



**SEGRETERIA DI STATO  
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE**



REPUBBLICA DI SAN MARINO  
**ISS**  
ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE

COMUNICATO STAMPA

### **La formazione continua come garanzia della sicurezza delle cure**

*Nella Giornata Mondiale dell'Infermiere ribadita l'importanza dell'aggiornamento professionale per garantire la tutela della salute*

Il Consiglio Internazionale degli Infermieri (ICN), in occasione della Giornata Internazionale dell'Infermiere, ha scelto per il 2026 il tema "Our Nurses. Our Future. Empowered Nurses Save Lives" – "I nostri infermieri. Il nostro futuro. Gli infermieri formati salvano vite". Un messaggio che celebra l'evoluzione della professione infermieristica nel segno di una formazione sempre più specialistica capace di garantire ai cittadini un'assistenza qualificata e in linea con i loro bisogni di salute.

La Giornata Internazionale dell'Infermiere - che ricorre ogni anno il 12 maggio per ricordare la figura di Florence Nightingale, considerata la fondatrice della professione infermieristica - rappresenta un'occasione per riflettere sul valore di una professione fondamentale per il sistema sanitario. In questo contesto, la Segreteria di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale e l'Istituto per la Sicurezza Sociale richiamano l'attenzione su un punto concreto: la qualità dell'assistenza nasce anche da competenze aggiornate, esercitate in contesti organizzati e sicuri.

Svolgere oggi la professione infermieristica significa operare in un contesto in continua evoluzione: risulta pertanto indispensabile un aggiornamento professionale costante e qualificato, in grado di mettere gli operatori nelle condizioni di disporre di competenze sempre adeguate per assicurare interventi appropriati, vicinanza alle persone e standard elevati di sicurezza assistenziale.

In ambito sanitario e socio-sanitario, la sicurezza non è un concetto astratto, ma riguarda procedure corrette, presa in carico tempestiva, comunicazione chiara, capacità di riconoscere i rischi e di prevenire eventi avversi. Per questo motivo, la formazione continua rappresenta un elemento essenziale per garantire l'aggiornamento e la preparazione dei professionisti e, di conseguenza, la tutela degli assistiti. La formazione non è, dunque, solo un adempimento, ma un punto cardine di tutto il sistema che la Repubblica di San Marino ha previsto da tempo nel proprio ordinamento attraverso normative specifiche.

In linea con quanto previsto anche dal vigente Piano Sanitario e Socio-Sanitario, la Segreteria di Stato per la Sanità, l'Ordine delle Professioni infermieristiche e l'Istituto per la Sicurezza Sociale ribadiscono l'importanza di sostenere l'aggiornamento continuo con strumenti concreti quali programmazione adeguata, percorsi coerenti con i bisogni dei servizi, valorizzazione delle competenze e diffusione delle buone pratiche. Una scelta che incide direttamente su appropriatezza, continuità assistenziale e qualità percepita dai cittadini.

Per ribadire l'importanza centrale della formazione, l'Ordine ha organizzato, proprio il 12 maggio, una giornata formativa dal titolo "Documentare per assistere in sicurezza: responsabilità

professionale e gestione corretta della documentazione infermieristica”, con una sessione al mattino e una di replica al pomeriggio, presso la sala Montelupo a Domagnano.

*“La Giornata Internazionale dell’Infermiere rappresenta un’importante occasione per riconoscere il valore di una professione che coniuga competenza scientifica, responsabilità e vicinanza alle persone – dichiara il Segretario di Stato per la Sanità, **Marco Gatti**-. Investire nella professione infermieristica attraverso formazione continua, percorsi di sviluppo e adeguati modelli organizzativi, significa rafforzare la tutela della salute dei cittadini, consolidando la sicurezza delle cure, la continuità assistenziale e la capacità del nostro sistema sanitario di rispondere alle sfide presenti e future”.*

Per il Presidente dell’Ordine delle Professioni Infermieristiche della Repubblica di San Marino **Luca Tinti**, *“Il tema 2026 ci ricorda un fatto essenziale: quando gli infermieri sono messi nelle condizioni di esprimere pienamente competenza e responsabilità, l’assistenza diventa più sicura e più vicina alle persone. Per OPISM la formazione continua è un dovere deontologico, ma prima ancora è una garanzia per il cittadino: significa cura basata su evidenze, capacità di leggere i bisogni, prevenire rischi, lavorare in équipe e guidare l’innovazione con equilibrio e umanità”.*

*“La sicurezza delle cure si costruisce ogni giorno, anche attraverso l’aggiornamento costante e la condivisione di standard e buone pratiche – afferma il Direttore Generale ISS **Claudio Vagnini** -. Investire in formazione significa mettere i professionisti nelle condizioni di governare complessità cliniche crescenti, nuove tecnologie, innovazioni organizzative e bisogni assistenziali in evoluzione, mantenendo al centro la persona. E l’ISS è impegnato a promuovere una cultura della qualità che valorizzi le competenze infermieristiche in tutti i settori”.*

Ufficio Stampa, 11 maggio 2026 – 1725 d.F.R.

**#IND2026**